

Deliberazione nr.000068 del 16/11/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA BINOVI" per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 "FOSSOLI", su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) - Rilascio assenso.

L'anno Duemilaventitre il giorno Sedici del mese di Novembre alle ore 20:13, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	Si
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	No
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	No
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	No
23	MEDICI MONICA	Consigliere	No
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	No
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 19	Assenti N. 6	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa TRIPI STEFANO in qualità di Vice Segretario.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 68 del 16/11/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato “SOSTA BINOVI” per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 “FOSSOLI”, su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 “V. DELEDDA”, in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) – Rilascio assenso.

Sono presenti n. 22 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: sono entrati i Consiglieri Maestri Giovanni, Medici Monica e Gaddi Eros Andrea.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio: “passiamo ora alla discussione del punto tre all'ordine del giorno: «Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato “SOSTA BINOVI”...», eccetera, eccetera, il titolo è lunghissimo. Cedo la parola per la presentazione dello schema di delibera al Dottor Renzo Pavignani”.

Arch. Renzo Pavignani – Dirigente Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana: “grazie Presidente. Anche con questo sarò molto rapido, visto che comunque è già stato presentato nella Commissione Consiliare preposta. È un atto di assenso che il Consiglio Comunale rilascia all'approvazione del progetto di realizzazione ed esercizio di un elettrodotto di media tensione proposto da Enel Distribuzione nell'ambito di un procedimento autorizzatorio unico ai sensi della legge regionale 10 del 1993, peraltro, la legge regionale che è stata quest'estate abrogata dalla legge regionale 8 del 2023 che ha semplificato ulteriormente le procedure, ma questo procedimento era partito prima, quindi, secondo il principio tempus regit actum, naturalmente segue le norme previgenti. La variante urbanistica, che è conseguente all'approvazione di questo progetto, è finalizzata alla localizzazione dell'opera nello strumento urbanistico in quanto oggi non è previsto e alla apposizione del vincolo espropriativo. Parliamo di una infrastruttura di distribuzione dell'energia elettrica, dicevo, proposta da Enel Distribuzione che in media tensione, quindi da 15 mila Volt, che si diparte dalla cabina primaria di trasformazione che è localizzata a nord di Fossoli, lungo la Statale Romana, questo elettrodotto poi si dirama in un primo collegamento lungo via Valle, fino ad un'utenza posta lungo la strada Remesina e l'altra diramazione prosegue fino alla cabina di trasformazione secondaria posta nella frazione di Fossoli. Inoltre, nell'ambito di questo procedimento è prevista la realizzazione di un'ulteriore cabina di trasformazione secondaria funzionale ad A.I.M.A.G., all'impianto della discarica. In generale, comunque, questa infrastrutturazione per il trasporto, la distribuzione dell'energia elettrica è finalizzata, ovviamente, a gestire un aumento della domanda. L'elettrodotto viene realizzato esclusivamente in interrato, quindi con cavo interrato, con una modalità di scavo che è sia no dig, quindi senza scavo, ma anche mediante scavo a cielo aperto. Per questo aspetto abbiamo inserito, richiamato nell'atto dispositivo oltre all'assenso alla localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico, anche il richiamo al parere espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi autorizzatoria entro la quale appunto è richiesto anche l'assenso in Consiglio Comunale finalizzato alla variazione e localizzazione dell'opera la variazione dello strumento urbanistico. È stato richiamato nel dispositivo il parere del Settore Lavori Pubblici che ha prescritto, quale condizione per la realizzazione, ad Enel Distribuzione, nel caso l'utilizzo della metodologia di no dig, quindi con uno scavo a cielo aperto, per i tratti viari interessati, cioè via Valle e Remesina in particolare, il ripristino dell'intera sede stradale con anche interventi di Delibera di CONSIGLIO nr. 68 del 16/11/2023
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

consolidamento, visto lo stato di criticità di quelle strade.

Quindi, con la presente delibera si va ad assentire alla variazione dello strumento urbanistico finalizzata alla localizzazione dell'opera e all'apposizione del vincolo espropriativo. Sono stato, direi, molto rapido. Ho finito. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “bene. Ci sono domande di chiarimento? Se non ci sono domande è aperto il dibattito. Ci sono interventi? Se non ci sono richieste di intervento procediamo oltre. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Bene. Siamo arrivati all'espressione del voto”.

La proposta di delibera viene **approvata ad unanimità** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 19 (PD-Carpi 2.0-CS = 16; M5St = 2; CF = 1)

Contrari Nessuno

Astenuti 3 (FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti; LSP = 1 Consigliere Bonzanini)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato “SOSTA BINOVI” per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 “FOSSOLI”, su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 “V. DELEDDA”, in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) – Rilascio assenso”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato “SOSTA BINOVI” per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 “FOSSOLI”, su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 “V. DELEDDA”, in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) – Rilascio assenso”**, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **ad unanimità**, dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 19 (PD-Carpi 2.0-CS = 16; M5St = 2; CF = 1)

Contrari Nessuno

Astenuti 3 (FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti; LSP = 1 Consigliere Bonzanini)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., per procedere celermente alla conclusione del procedimento unico ARPAE SAC Modena.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Vice Segretario
TRIPPI STEFANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA BINOVI" per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 "FOSSOLI", su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) - Rilascio assenso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA BINOVI" per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 "FOSSOLI", su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) - Rilascio assenso.

Premesso:

- che il Comune di Carpi è dotato di PRG vigente approvato, ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. r. 47/78 e s. m., con Deliberazione della Giunta Provinciale del 30 aprile 2002, n. 174;
- che in data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale del 21 dicembre 2017, n. 24 recante "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- che, ai sensi della L.R. n. 24/2017, i Comuni devono procedere all'adozione ed approvazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG), entro il termine di 5 anni dalla data di entrata in vigore della medesima legge (avvenuta il 1° gennaio 2018) così come modificato dalla L.R. 31 luglio 2020 n. 3;
- che gli articoli 3 e 4 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 prevedono un "periodo transitorio" che si articola in due fasi riferite ai distinti momenti di elaborazione e di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), che si possono così sintetizzare:
 - una prima fase transitoria, che si conclude il 1° gennaio 2022, entro la quale deve essere formalmente avviato l'iter approvativo del nuovo strumento urbanistico;
 - una seconda fase, di salvaguardia, che si conclude il 1° gennaio 2024, entro la quale il PUG deve essere approvato;
- che, così come prescritto dalla Delibera della Giunta Regionale del 22/11/2021 n. 1956 recante "*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49, della L.R. n. 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017*", con la conclusione della prima fase e l'entrata in vigore del periodo di salvaguardia è possibile dar corso a procedure approvative speciali;
- che, sempre in relazione a quanto specificato nella DGR 1956/2021, i procedimenti speciali possono essere attivati in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo

rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare rispetto alle previsioni urbanistiche vigenti;

- che tra i procedimenti speciali sono annoverati i procedimenti unici, che comportano, tra l'altro, l'effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un'opera o intervento, la conclusione favorevole del procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato;
- che in data 20/07/2023, con deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, è stata adottata la Proposta di Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 46, comma 1 della L.R. n. 24/2017;
- che, a seguito dell'adozione del PUG e dell'applicazione delle misure di salvaguardia, ai sensi della L.r. 24/2017 vengono fatti salvi e conclusi i procedimenti già avviati;

Preso atto che:

- la società "E-DISTRIBUZIONE S.P.A.", con sede in Bologna Via C. Darwin n. 4, ha presentato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) un'istanza di rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato, denominato "SOSTA BINOVI";
- il progetto di cui sopra, allegato alla comunicazione di avvio del procedimento ed indizione di Conferenza dei Servizi agli atti del Comune di Carpi al prot. 40089 del 20/06/2023, prevede la costruzione di un nuovo elettrodotto costituito da due linee elettriche interrate in MT, la prima linea denominata "SOSTA" con origine dalla cabina primaria di Fossoli (383739) alla cabina secondaria (V. DELEDDA 411292) ubicata nel centro abitato di Fossoli in Via G. Deledda nel Comune di Carpi, la seconda linea denominata "BINOVI" con origine dalla cabina primaria di Fossoli (383739) al punto di trasformazione esistente (Remesina Est 509009), e l'aumento di potenza dell'impianto di depurazione di proprietà di Aimag S.p.A., con realizzazione di nuova cabina secondaria, come mostrato negli elaborati grafici allegati;
- l'opera è interamente in cavo sotterraneo ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su viabilità pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici*";
- la fascia di rispetto complessiva dell'elettrodotto è stata dimensionata rispettando le direttive sulle linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato che, come tale, risulta esente dal calcolo della DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008. Pertanto la fascia di asservimento, determinata dalle caratteristiche dell'impianto in progetto, è da considerare pari a m 2,00 per parte (4,00 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto

Richiamati:

- il comma 1 dell'art. 52-quater "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità" del D.P.R. 327/2001 e s. m., il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale quella dell'intervento in oggetto,

che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

- il comma 3 dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s. m., il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce anche ai fini urbanistici ed edilizi - fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti - ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- la L.R. n. 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "*Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche*" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, trovano applicazione le disposizioni del medesimo articolo 12 e precisa che sono comunque fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale, per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;
- il comma 12 dell'art. 6 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. h) del D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, il quale precisa che per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;

Dato atto che:

- l'intervento non è previsto nello strumento urbanistico generale vigente del Comune di Carpi e pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica per l'individuazione dell'infrastruttura;
- il soggetto proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e a tal fine il soggetto proponente ha depositato l'elaborato delle aree sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio nonché i nominativi dei proprietari;
- l'autorizzazione finale da parte dell'autorità competente ARPAE SAC Modena - Unità VIA e Energia comporterà, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n°10/1993, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori e delle opere;
- il Settore S5 - Opere Pubbliche-Manutenzione della Città in data 25/10/2023 prot. 68421 ha rilasciato il parere favorevole di competenza (ALL.F) relativamente agli interventi interferenti con le sedi stradali, previa l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - *i lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni contenute nel Regolamento tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico nell'ambito del territorio comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 20/07/2017;*
 - *gli interventi dovranno essere realizzati secondo "le Linee guida comunali per la costruzione di infrastrutture stradali, impianti di illuminazione pubblica, opere di verde pubblico ed arredo urbano;*

- *viste le condizioni dei luoghi oggetto di intervento e in particolar modo i tratti in progetto che interessano le strade comunali via Remesina Esterna e Via Valle, contraddistinti dalla presenza di dissesti e soggetti a cedimenti si chiede di intervenire per la posa degli elettrodotti attraverso tecnologia "No-Dig". In caso non fosse possibile utilizzare la tecnologia "No-Dig" si richiede che le operazioni di scavo a cielo aperto siano seguite dal ripristino di tutta la sede stradale con opere di contenimento e dal ripristino del manto stradale con stabilizzazione a calce per evitare che gli eventuali cedimenti possano causare danni all'infrastruttura.*

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata dalla società "E-DISTRIBUZIONE S.P.A.", agli atti del Comune con i prot. n. 24094 e n. 24096 del 06/04/2023, allegata al presente atto, e costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborato di Progetto Definitivo (3575-4278-PD) - allegato **A**;
- Elaborato strumenti Urbanistici (3575-4205-VU) - allegato **B**;
- Elaborato Vincolo preordinato all'esproprio (3575-4278-VPE) - allegato **C**;
- Elaborato sulla compatibilità Ambientale e Paesaggistica (3575-4278-AMB) - allegato **D**;
- la comunicazione di avvio del procedimento e di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi della L.n.241/1990 s.m.i. relativa all'istanza di autorizzazione sopra richiamata, inoltrata a mezzo PEC da ARPAE SAC Modena, Unità VIA e Energia, al Comune di Carpi con Prot. 40089/2023, al fine di acquisire il parere relativo alla proposta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi dell'art. 4bis comma 1 L.R. n.10/1993 s.m.i. - allegato **E**;

Preso atto che ARPAE SAC Modena, Unità VIA e Energia, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto sul BURERT parte seconda n° 149 del 07/06/2023, sull'Albo pretorio comunale nonché su un quotidiano locale;

Considerato che l'autorizzazione è rilasciata a seguito della conclusione del procedimento unico, nel cui ambito confluiscono tutti i pareri previsti dalla legislazione vigente, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto di procedere a variare gli elaborati grafici del PRG vigente, a seguito del rilascio dell'autorizzazione finale e, nello specifico, l'elaborato grafico PS-11°-Reti e Rispetti -1:10000;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari

- la L.R. 37/2002 e smi;
- la L.R. 15/2013 e smi;
- la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. n.10/1993, "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volt Delega di funzioni amministrative", in particolare gli artt. 2bis e 4
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente in data 08/11/2023;

Dato atto inoltre:

- dell'allegato parere favorevole, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del TUEL, dal Dirigente del Settore S4, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

di considerare le premesse che precedono a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione finale da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), alla costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA-BINOVA", di cui il primo tratto denominato "SOSTA" con origine dalla cabina primaria di Fossoli (383739) alla cabina secondaria (V. DELEDDA 411292) ubicata nel centro abitato di Fossoli in Via G. Deledda nel Comune di Carpi, la seconda linea denominata "BINOVI" con origine dalla cabina primaria di Fossoli (383739) al punto di trasformazione esistente (Remesina Est 509009), con realizzazione di nuova cabina secondaria, come descritto in premessa, a condizione che l'esecuzione dei lavori relativi alle opere interferenti le sedi stradali di Via Remesina e Via Valle, siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni riportate nel parere rilasciato dal Settore S5 - Opere Pubbliche-Manutenzione della Città in data 25/10/2023 prot. 68421, come richiamato in premessa ed allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All. F);
- di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione finale da parte dell'autorità competente ARPAE SAC costituirà variante al PRG vigente, in particolare l'elaborato grafico PS-11a-RETI E RISPETTI 1:10000, relativamente alla localizzazione del tracciato dell'elettrodotto;
- di dare atto inoltre che la variante al PRG vigente comporterà l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità ed urgenza delle opere;
- di stabilire che si provvederà all'inserimento del tracciato del nuovo elettrodotto nel nuovo strumento urbanistico PUG già adottato e di prossima approvazione;
- di inviare copia del presente atto all'ARPAE SAC, competente al rilascio dell'autorizzazione e ai conseguenti provvedimenti

PROPONE INOLTRE DI DICHIARARE

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, per procedere celermente alla conclusione del procedimento unico ARPAE SAC Modena.

PROPOSTA N.
2839 del 09/11/2023

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA BINOVI" per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n. 383739 "FOSSOLI", su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO) - Rilascio assenso.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

09/11/2023

Il Responsabile del S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
URBANA - EDILIZIA PRIVATA

PAVIGNANI RENZO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa